



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di PERUGIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

Atto n. 398 Seduta del 18/11/2013	OGGETTO: Piano attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione di un comparto classificato UC/ERM in loc. Curasci, su aree di proprietà di Marzi Gaetano, Giansante Paola e Tulli Silvana. Adozione.
---	---

L'anno 2013 il giorno 18 del mese di NOVEMBRE alle ore 16:45, nella apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e alla quale risultano:

		Presente/Assente
Dott. MISMETTI NANDO	Sindaco	Presente
FRIGERI MARIA	Vice Sindaco	Assente
STELLA SALVATORE	Assessore	Presente
MANCINI STEFANIA	Assessore	Presente
PICCOLOTTI ELISABETTA	Assessore	Presente
NAPOLITANO CHRISTIAN	Assessore	Presente
ZAMPOLINI RITA	Assessore	Presente
SIGISMONDI ELIA	Assessore	Presente
FLAGIELLO JOSEPH	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale Dott. Paolo RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco Dott. NANDO MISMETTI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 31/10/2013 dal 12.7.1 U.O - ATTIVITA' ISTRUTTORIA;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata pubblicata sul portale istituzionale dell'Ente in data 14/11/2013, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. **Di adottare**, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 11/2005, il piano attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione di un comparto classificato nello Spazio Urbano del PRG'97 come Tessuto ad espansione locale, residenziale a densità media (*sigla UC/ERM*), in loc. Curasci, su area di proprietà di Marzi Gaetano, Giansante Paola e Tulli Silvana.
2. **Di dare atto** che il piano attuativo di cui sopra, a firma del progettista ing. Marco Cairoli, è costituito dai sottoriportati elaborati, che vengono allegati al presente atto:
 - Tav. 1 – Stato attuale;
 - Tav. 2 - Stato di progetto;
 - Tav. 3 – Stato di progetto – sezioni trasversali: previsioni di sbancamento lungo la massima pendenza;
 - Norme tecniche di attuazione del piano;
 - Relazione tecnica illustrativa;
 - Documentazione fotografica;
 - Relazione geologica – idrogeologica – geotecnica (a firma dr. geologo Paola Baronci);
 - Integrazione della relazione geologica (a firma dr. geologo Paola Baronci);
 - Dichiarazione di conformità
3. **Di dare atto** che il piano attuativo in questione non presenta le caratteristiche per eseguire gli interventi edilizi mediante procedimento accelerato della segnalazione certificata di inizio attività edilizia, come indicati dall'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 1/2004.
4. **Di demandare** all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione del piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 11/2005, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:

- 4.a il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione presso gli uffici comunali (*articolo 24, comma 3*);
 - 4.b la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra sul Bollettino ufficiale della Regione Umbria e sull'Albo Pretorio comunale on-line (*articolo 24, comma 4*);
 - 4.c la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai soggetti privati in relazione al piano attuativo in esame, anche al fine di predisporre le proposte tecniche per le controdeduzioni;
- 5. Di stabilire** che l'attuazione delle previsioni del piano attuativo sarà disciplinata da una convenzione urbanistica, da predisporre in base allo schema tipo approvato dal Consiglio Comunale, da integrare e modificare con le risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano.

INFINE, con separata ed unanime votazione validamente espressa nelle forme di legge, DELIBERA di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

^^^^^

12.7.1 U.O - ATTIVITA' ISTRUTTORIA

Proposta di Atto di Giunta

Alla Giunta

OGGETTO: Piano attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione di un comparto classificato UC/ERM in loc. Curasci, su aree di proprietà di Marzi Gaetano, Giansante Paola e Tulli Silvana. Adozione.

RICHIAMATE:

- la delibera n. 49 del 01/10/2013 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2013 ed il bilancio pluriennale 2013/2015;
- la delibera di Giunta Comunale n. 29 del 27/01/2010, avente per oggetto: "*Art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge 102/2009. (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'Ente*";

RICHIAMATA, inoltre, la delibera n. 279 del 06/08/2012, e successive modificazioni e/o integrazioni, con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) per l'anno 2012, utile, ai fini gestionali, in attesa che venga approvata quella inerente l'esercizio 2013;

PREMESSO che:

- con determinazione dirigenziale regionale 15 dicembre 2000, n. 10413, rettificata ed integrata con successiva determinazione dirigenziale 8 giugno 2001, n. 5039, è stato definitivamente approvato lo strumento urbanistico generale comunale del Comune di Foligno (*denominato PRG'97*), che regola le trasformazioni fisiche e funzionali di rilevanza urbanistica, ambientale, paesistica dell'intero territorio comunale;
- con successivi atti sono state approvate (*in alcuni casi per ora solo adottate*) alcune varianti a tale strumento urbanistico generale;
- tale PRG'97 prevede, in loc. Curasci, un comparto classificato nello Spazio Urbano come Tessuto ad espansione locale, residenziale a densità media (*sigla UC/ERM*), soggetto ad attuazione indiretta (ovvero previa approvazione di uno strumento urbanistico attuativo) in base a quanto previsto all'articolo 62 delle sue N.T.A.;

CONSIDERATO che per l'attuazione del comparto di cui sopra, i proprietari delle aree in questione hanno richiesto il parere preliminare al piano attuativo, in base a quanto previsto all'articolo 16 del vigente Regolamento Edilizio comunale, che veniva rilasciato in maniera favorevole con comunicazione inviata in data 29/06/2011 (protocollo comunale n. 34795);

VISTI:

- la nota acquisita al protocollo comunale n. 2841 in data 21/01/2013, come più volte successivamente integrata e da ultimo con quella protocollo n. 29048 in data 25/07/2013, con la quale veniva inoltrato (e successivamente aggiornato) dai sig.ri Marzi Gaetano, Giansante Paola e Tulli Silvana il progetto di un piano attuativo di iniziativa privata per l'attuazione del comparto di che trattasi sito in loc. Curasci,

insistente su aree censite al C.T. al foglio 188 particelle 136 e 608, chiedendone l'approvazione ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale n. 11/2005 (*pratica urbanistica n. 814*);

- il progetto del piano attuativo in questione, a firma del progettista ing. Marco Cairoli, composto dai seguenti elaborati:
 - *Tav. 1 – Stato attuale*
 - *Tav. 2 - Stato di progetto*
 - *Tav. 3 – Stato di progetto – sezioni trasversali: previsioni di sbancamento lungo la massima pendenza*
 - *Norme tecniche di attuazione del piano*
 - *Relazione tecnica illustrativa*
 - *Documentazione fotografica*
 - *Relazione geologica – idrogeologica – geotecnica (a firma geologo dr.ssa Paola Baronci)*
 - *Integrazione della relazione geologica (a firma geologo dr.ssa Paola Baronci)*
 - *Dichiarazione di conformità*

che prevede sostanzialmente l'individuazione all'interno del comparto di due U.M.I., con la possibilità di utilizzazione a scopo edificatorio ai fini residenziali, nonché prevede la realizzazione delle relative dotazioni territoriali e funzionali e le infrastrutture a rete ad esse afferenti;

PRESO ATTO:

- del parere espresso dalla Valle Umbra Servizi s.p.a. in data 29/07/2011, in ordine alla fattibilità dei collegamenti alla rete idro-potabile ed alla rete fognaria delle acque nere;
- del parere espresso dalla VUS-GPL in data 13/03/2013, in ordine all'allaccio alla rete del gas propano liquido esistente;
- dei pareri espressi dal Servizio Ufficio Tecnico del Traffico, dal Servizio Strade, dal Servizio Cimiteri e Verde Pubblico e dal Servizio Sicurezza e Risorse Energetiche dell'Area Lavori Pubblici nella conferenza dei servizi in data 22/05/2013;
- del parere espresso dalla Commissione Paesaggio e qualità Architettonica (C.P.A.) in data 11/06/2013, integrata da almeno un geologo, ai sensi dell'articolo 24, comma 9, della legge regionale n. 11/2005, ai fini sismici (*articolo 13 legge n. 64/74 - articolo 89, D.P.R. n. 380/2001*), idrogeologici ed idraulici;
- che è stata effettuata la verifica di carattere igienico sanitario, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, comma 1, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833, che in data 09/07/2013 ha avuto esito positivo;

VISTO il parere del Servizio Ambiente dell'Area Sviluppo Economico e Formazione, alla quale sono state assegnate le funzioni di Autorità Competente per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con atto di Giunta Comunale n. 337 del 01/10/2012, acquisito in data 24/10/2013, con il quale si attestava che il piano attuativo in questione non rientra tra quelli assoggettati alla procedura di VAS di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 12/2010, in quanto non risulta tra quelli contemplati:

- dalla lettera a) del comma 2, ovverosia quelli per la valutazione e gestione della qualità dell'aria o dell'ambiente per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, del turismo, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152/2006;

- dalla lettera b) del comma 2, ovverosia quelli che interessano i siti individuati come zone di protezione speciale (*per la conservazione degli uccelli selvatici*) o siti di importanza comunitaria (*per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica*);

CONSIDERATO che:

- il piano attuativo in questione è proposto in vigenza della legge regionale n. 11/2005, che individua in quelle previste al Titolo Terzo, Capo Primo le norme procedurali per la sua approvazione;
- la legge regionale n. 8/2011 ha assegnato alla Giunta Comunale la competenza in merito all'adozione ed all'approvazione dei piani attuativi, se conformi allo strumento urbanistico generale comunale, semplificandone il procedimento per la loro approvazione;
- ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge regionale n. 11/2005, con la delibera di adozione deve essere dichiarata la eventuale sussistenza dei requisiti ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 1/2004 (realizzazione interventi edilizi mediante segnalazione certificata di inizio attività);
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005 sono stati emanati gli indirizzi in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/01/2003 è stato approvato lo schema tipo di convenzione urbanistica con la quale va disciplinata l'attuazione dei piani attuativi (in special modo gli Ambiti Urbani di Trasformazione);
- l'attuazione delle previsioni del piano attuativo in questione potrà essere disciplinata da una convenzione urbanistica, da sottoscrivere con i soggetti attuatori, da predisporre in base allo schema tipo sopra individuato, da integrare e modificare con le risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano medesimo;

RITENUTO opportuno, quindi, proporre alla Giunta Comunale:

- di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 11/2005, il piano attuativo di che trattasi, in quanto conforme al PRG'97;
- di dare atto che il medesimo non presenta le caratteristiche per eseguire gli interventi edilizi mediante procedimento accelerato della segnalazione certificata di inizio attività edilizia, come indicati dall'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 1/2004;
- di incaricare gli uffici dell'Area Governo del Territorio e dell'Area Servizi Generali, secondo le rispettive competenze, degli adempimenti previsti per il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione, delle comunicazioni conseguenti e della pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria ed all'Albo Pretorio comunale on-line, previsti dall'articolo 24 della legge regionale n. 11/2005, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005;
- di stabilire che l'attuazione delle previsioni del piano attuativo sarà disciplinata da una convenzione urbanistica, da predisporre in base allo schema tipo approvato dal

Consiglio Comunale, da integrare e modificare con le risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano medesimo;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dall'articolo 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il presente schema di provvedimento, con i relativi allegati tecnici, deve essere pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione denominata "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio";

VISTI:

- le previsioni urbanistiche del vigente PRG'97 e le relative normative attuative;
- la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 31, recante "Disciplina della pianificazione urbanistica comunale e norme di modificazione delle LL.RR. 2 settembre 1974, n. 53, 18 aprile 1989, n. 26, 17 aprile 1991, n. 6 e 10 aprile 1995, n. 28", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1, recante "Norme per l'attività edilizia", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 22 febbraio 2005, n. 11, recante "Norme in materia di governo del territorio: pianificazione urbanistica comunale", e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12, recante "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni ed integrazioni", e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, recante "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti territoriali";
- la deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 657, recante "L.R. 18 febbraio 2004, n. 1 e L.R. 22 febbraio 2005, n. 11. Adempimenti in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari";

si propone quanto segue:

1. **Di adottare**, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 11/2005, il piano attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione di un comparto classificato nello Spazio Urbano del PRG'97 come Tessuto ad espansione locale, residenziale a densità media (*sigla UC/ERM*), in loc. Curasci, su area di proprietà di Marzi Gaetano, Giansante Paola e Tulli Silvana.
2. **Di dare atto** che il piano attuativo di cui sopra, a firma del progettista ing. Marco Cairoli, è costituito dai sottoriportati elaborati, che vengono allegati al presente atto:
 - Tav. 1 – Stato attuale;
 - Tav. 2 - Stato di progetto;
 - Tav. 3 – Stato di progetto – sezioni trasversali: previsioni di sbancamento lungo la massima pendenza;
 - Norme tecniche di attuazione del piano;
 - Relazione tecnica illustrativa;
 - Documentazione fotografica;
 - Relazione geologica – idrogeologica – geotecnica (a firma dr. geologo Paola Baronci);

- *Integrazione della relazione geologica (a firma dr. geologo Paola Baronci);*
- *Dichiarazione di conformità*

3. **Di dare atto** che il piano attuativo in questione non presenta le caratteristiche per eseguire gli interventi edilizi mediante procedimento accelerato della segnalazione certificata di inizio attività edilizia, come indicati dall'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 1/2004.
4. **Di demandare** all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione del piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 11/2005, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:
 - 4.a il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione presso gli uffici comunali (*articolo 24, comma 3*);
 - 4.b la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra sul Bollettino ufficiale della Regione Umbria e sull'Albo Pretorio comunale on-line (*articolo 24, comma 4*);
 - 4.c la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai soggetti privati in relazione al piano attuativo in esame, anche al fine di predisporre le proposte tecniche per le controdeduzioni;
5. **Di stabilire** che l'attuazione delle previsioni del piano attuativo sarà disciplinata da una convenzione urbanistica, da predisporre in base allo schema tipo approvato dal Consiglio Comunale, da integrare e modificare con le risultanze degli accertamenti istruttori e del procedimento di approvazione del piano.

31/10/2013

Il Responsabile del Procedimento
F.to Geom. Luca Piersanti

12.7.1 U.O - ATTIVITA' ISTRUTTORIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Piano attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione di un comparto classificato UC/ERM in loc. Curasci, su aree di proprietà di Marzi Gaetano, Giansante Paola e Tulli Silvana. Adozione.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 04/11/2013

IL DIRIGENTE
F.TO DOTT. ING. AMLETO DI MARCO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Piano attuativo di iniziativa privata per l'utilizzazione di un comparto classificato UC/ERM in loc. Curasci, su aree di proprietà di Marzi Gaetano, Giansante Paola e Tulli Silvana. Adozione.*

ATTESTAZIONE DI NON RILEVANZA CONTABILE

Si dà atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile.

Foligno, 11/11/2013

IL DIRIGENTE
F.TO DOTT. SANDRO ROSSIGNOLI

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO Dott. NANDO MISMETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dott. Paolo RICCIARELLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, viene affissa all'Albo Pretorio di questo ente da oggi 19/11/2013 e vi resterà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Foligno, lì 19/11/2013

L'IMPIEGATO ADDETTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

- Esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.
- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Paolo RICCIARELLI